

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **23** del 11 Marzo 2013

OGGETTO: Fallimento PADULA / Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza - Costituzione in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n. 28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che, in seguito a perizia suppletiva, l'originario contratto d'appalto stipulato in data 26/11/1986 con l'impresa Giuseppe PADULA, afferente i lavori di completamento dell'invaso Pantano di Pignola (Ordinanza del Ministero per il Coordinamento della protezione Civile n.58/219/ZA) passava da un importo di £.9.485.481.582 a £.17.817.000.000 (nel 1990);

CHE con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3796 del 17/08/1998 è stato accolto il ricorso proposto dall'Impresa PADULA al fine di ottenere il riconoscimento della revisione prezzi relativa ai suddetti lavori;

CHE con delibera n.252 del 16/09/1998 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto impugnare dinanzi al TAR Lazio il suddetto decreto, nominando quale difensore di fiducia l'Avv. Marcello CARDI di Roma;

CHE con sentenza del TAR Lazio n.5245/03, acquisita al protocollo consortile al n.4452/03, è stato accolto il ricorso presentato dall'ASI, disponendosi l'annullamento del provvedimento impugnato con compensazione delle spese, sentenza questa divenuta definitiva per mancanza di impugnazione;

CHE con atto del 29/12/2004, acquisto al protocollo consortile al n.204/05 l'Avv. Fernando MOLINARI, Curatore del Fallimento PADULA Giuseppe, ha citato l'ASI a comparire dinanzi al Tribunale di Potenza all'udienza del 16/03/2005, chiedendone la condanna al pagamento dell'incremento prezzi a decorrere dal 1990 per un importo complessivo di £.4.086.151.190, pari a € 2.110.320,97 oltre rivalutazione interessi legali e condanna al pagamento delle spese e compensi di lite;

CHE il Consorzio, ritualmente costituitosi a mezzo dei propri difensori di fiducia Avv.^{ti} Gerardo DONNOLI e Giuseppe MUSACCHIO - formalmente incaricati con delibera n.24 del 19/01/2005 – ha ottenuto sentenza del Tribunale di Potenza n.111 pubblicata il 4/10/2012, con la quale è stato rilevato il difetto di giurisdizione;

ATTESO che con nota acquisita al protocollo consortile al n.1240 dell'1/03/2013 l'Avv. DONNOLI ha comunicato che la curatela fallimentare, a mezzo del proprio difensore, ha proposto appello avverso la suddetta sentenza, con il quale controparte ha richiesto il pagamento in favore del fallimento dell'incremento prezzi a decorrere dal 1990 per un importo complessivo pari a € 2.110.320,97 oltre rivalutazione ed interessi;

CONSIDERATO che sussistono validi elementi per resistere alle pretese attoree e, pertanto, si ritiene utile confermare l'incarico a suo tempo conferito all'Avv. Gerardo DONNOLI, già difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado, affinché ponga in essere ogni azione utile e necessaria per la tutela degli interessi dell'Ente e, previa convenzione da stipularsi, fornisca assistenza giuridica al Consorzio, in tutte le fasi procedurali ed endoprocedimentali, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 7.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota acquisita al protocollo consortile al n.1240 dell'1/03/2013 l'Avv. Gerardo DONNOLI ha comunicato che la curatela fallimentare, a mezzo del proprio difensore, ha proposto appello avverso la suddetta sentenza, con il quale controparte ha richiesto il pagamento in favore del fallimento dell'incremento prezzi a decorrere dal 1990 per un importo complessivo pari a € 2.110.320,97 oltre rivalutazione ed interessi;
2. di confermare l'Avv. Gerardo DONNOLI del foro di Potenza, previa convenzione da stipularsi, affinché fornisca assistenza giuridica al Consorzio, in tutte le fasi procedurali ed endoprocedimentali, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 7.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
3. di incaricare il Direttore Generale alla stipula della predetta convenzione;
4. di imputare la spesa prevista di cui al punto 2), nel piano economico finanziario dell'esercizio 2013 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2013;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Responsabile dell'Ufficio Legale:

Preso atto della nota acquisita al protocollo consortile al n.1240 dell'1/03/2013, con la quale l'Avv. Gerardo DONNOLI ha comunicato che la curatela del Fallimento PADULA, a mezzo del proprio difensore, ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Potenza n.111 pubblicata il 4/10/2012, con la quale è stato rilevato il difetto di giurisdizione definendo il contenzioso favorevolmente per il Consorzio, si ritiene necessaria la costituzione in giudizio, prevedendo un impegno di spesa pari a € 7.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

Firmato
IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO

Tito li, 05/03/2013

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 7.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa nel piano economico finanziario dell'esercizio 2013 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2013.

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 11/03/2013

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 11/03/2013